



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

CIG B19CEBDF2D

IL DIRETTORE CENTRALE

Premesso che l'Amministrazione stipulava con la Società "Telecom Italia S.p.A." l'atto negoziale **n. 29862 di rep. del 22/12/2020**, mediante ricorso al "Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA)", ai sensi dell'articolo 55 del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., avente ad oggetto l'"aggiornamento tecnologico dei sensori installati presso i siti periferici, il rinnovo dei servizi di gestione, conduzione e manutenzione programmata, evolutiva e correttiva degli impianti di videosorveglianza urbana realizzati nell'ambito della programmazione "PON 2000-2006 e PON 2007-2013", per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi, ai fini della funzionalità dei sistemi di videosorveglianza operanti sul territorio della Regione Campania", con prevista scadenza alla data del **27/04/2026**, per effetto della previsione contrattuale di acquisizione in favore dell'Amministrazione, a cura dell'operatore economico firmatario, di estensioni di garanzie quinquennali a partire dalla data del 28/04/2021, tuttora vigente anche in ragione di un'intervenuta sospensione dei termini contrattuali a decorrere dal 22/12/2023, per un importo complessivo di € 6.460.031,91, I.V.A. compresa, approvato e reso esecutivo con decreto n. 5519 del 25/01/2021, regolarmente registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 5/2/2021 al n. 143 ed alla Corte dei Conti in data 16/03/2021, al n. 658;

Richiamato il successivo atto negoziale di "aumento del quinto" **nr. 67931 del 5 luglio 2022**, stipulato con la Società "TIM S.p.A." ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "la riconfigurazione in fibra ottica dei collegamenti di n. 4 (quattro) siti di videosorveglianza, l'assistenza evolutiva per il software "ViMS", le attività di integrazione di n. 6 (sei) impianti nel sistema "Milestone" delle Questure di Napoli e Caserta, l'estensione del servizio di assistenza evolutiva per alcuni impianti non coperti dal servizio, la riconfigurazione dell'infrastruttura di rete della Questura di Napoli per l'integrazione di reti esterne all'Amministrazione, il servizio di "project management", l'integrazione del "Magazzino delle parti di scorta" e l'erogazione di un "corso di formazione", per un importo complessivo di € **1.233.688,87, I.V.A. compresa**, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 12/08/2022 al n. 2491;

Dato atto dell'esigenza di dover dar corso alla formalizzazione di un ulteriore atto negoziale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

di “aumento del quinto”, avente ad oggetto “l’acquisizione di materiale per il reintegro del Magazzino delle parti di scorta”, per un importo complessivo di € 56.917,28, I.V.A. compresa;

Considerato che il Direttore dell’Esecuzione contrattuale “*pro tempore*”, con nota n. 7067 del 27/10/2023, ha richiesto l’estensione dei servizi previsti dal contratto “madre” nr. 29862 di rep. del 22/12/2020 per un’ulteriore annualità, al fine di assicurare, senza soluzione di continuità, “l’erogazione dei servizi di gestione, conduzione e manutenzione evolutiva, comprensiva di estensione delle garanzie, gestione del progetto, help-desk, reperibilità, supporto tecnico, monitoraggio dei flussi nonché l’assistenza evolutiva dei collegamenti in fibra ottica e sul sistema di “Asset Inventory”, per il mantenimento in efficienza degli impianti di videosorveglianza della Regione Campania, per la durata di 12 (dodici) mesi”;

Ritenuto di avvalersi, per la finalità di cui sopra, della previsione di cui al disposto normativo dell’articolo 63, comma 5, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., ed all’articolo 1, Paragrafo “Opzioni”, Punto 3), del contratto “madre” di riferimento;

Richiamata l’offerta economica presentata dalla Società “TIM S.p.A.” nr. 21642-2024 del 28/02/2024, per un importo pari ad € **1.286.456,59, oltre I.V.A.**;

Richiamato il parere tecnico-economico con il quale il Servizio Telecomunicazioni con nota nr. 34989 del 02/04/2024, esprime parere non favorevole all’offerta economica con riduzione dell’importo ad € **1.282.113,20, oltre I.V.A.**, successivamente accettato della Società “TIM S.p.A.” con nota n. 49159 del 23/04/2024;

Vista la nota nr. 44219 del 30/04/2024 con la quale questa stazione appaltante ha provveduto a richiedere alla competente Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria, quale articolazione amministrativa destinataria dei poteri di gestione e spesa dei capitoli di spesa interessati alla “fornitura” in questione, una specifica “richiesta di autorizzazione” all’“impegno di spesa” previsto per la “progettualità” in parola, riscontrata positivamente con nota n. 30402 dell’08/05/2024;

Richiamati l’articolo 31, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016, e ss.mm.ii., nonché la “Linea Guida n. 3”, di cui alla Delibera n. 1096 del 26/10/2016, pubblicata sul sito ANAC in data 11/11/2016 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 273 del 22/11/2016, come integrata dalla Delibera n. 1007 dell’11/10/2017, pubblicata sulla Gazzetta



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Ufficiale della Repubblica Italiana n. 260 del 7/11/2017, in materia di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

Richiamato, altresì, l'articolo 30, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016, in materia di applicazione dei principi per l'aggiudicazione ed esecuzione di appalti;

Richiamato, da ultimo, l'articolo 32, comma 2, sempre del Decreto Legislativo n. 50/2016, in tema di individuazione da parte della stazione appaltante, antecedentemente all'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamati il "Patto di integrità" ed il "Codice di Comportamento", documenti già debitamente sottoscritti unitamente al contratto "madre" n. 29862 di rep. del 22/12/2020;

Visti la Legge ed il Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato;

Richiamato l'articolo 113, commi 1 e 2, del decreto legislativo nr. 50 del 2016, che prevede che, a valere sugli stanziamenti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, *"le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse, esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di R.U.P., di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti"*;

Richiamato, altresì, il comma 3 del citato articolo 113 del decreto legislativo nr. 50 del 2016, recante la previsione che *"l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori"*;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Vista la Legge 31 dicembre 2009, nr. 196, e, in particolare, l'articolo 24, comma 5-bis, il quale prevede che *“il Ministro dell'Economia e delle Finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro competente, le variazioni di bilancio occorrenti per l'iscrizione nei diversi stati di previsione della spesa interessati delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato finalizzate per legge al finanziamento di specifici interventi o attività”*;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno 17 aprile 2023 nr. 73, recante il *“Regolamento concernente le norme per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, nr. 50”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – Serie Generale 19 giugno 2023, n.141 ed entrato in vigore il 4 luglio 2023, concernente la disciplina del compenso incentivante le funzioni tecniche ed, in particolare, l'articolo 5, comma 7, recante la previsione, per la finalità in parola, del versamento delle relative somme accantonate al bilancio dello Stato sul capitolo 2439, rubricato *“Entrate di pertinenza del Ministero dell'Interno”*, nell'ambito del quale sono in corso di istituzione appositi articoli destinati per il versamento delle somme da erogare al personale della Polizia di Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Amministrazione civile;

Verificato che, con riferimento al capitolo di bilancio **7457, piano gestionale 3, residui lett. F) esercizio finanziario 2022, è stata accantonata**, la somma complessiva di **€ 24.360,15**, come da avvenuta istituzione di specifico **“PNI n. 2488”**, al fine di procedere successivamente, in sede di impegno finanziario, al versamento in entrata delle suddette somme sul capitolo di bilancio 2439, nell'ottica della successiva riassegnazione alla spesa funzionale alla corresponsione agli aventi diritto in relazione agli incarichi assegnati ed alle funzioni tecniche espletate, nel rispetto del disposto normativo di cui all'articolo 113, comma 2, del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., relativamente a servizi e forniture;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78”* e, nello specifico, l'articolo 229, comma 2, in virtù del quale le relative disposizioni, sebbene entrate formalmente in vigore il 1° aprile 2023, *“acquistano efficacia il 1° luglio 2023”*;

Richiamato, in particolare, l'articolo 226 del summenzionato D. Lgs.vo, il cui comma 2 sancisce che le disposizioni di cui al precedente D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii. continuano ad applicarsi a quelle procedure i cui bandi o avvisi risultano essere stati pubblicati antecedentemente



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

alla data di entrata in vigore del nuovo provvedimento legislativo, quale appunto l'ipotesi riconducibile alla fattispecie in parola, trattandosi di formalizzazione di atto negoziale di "annualità aggiuntiva" al contratto "madre" stipulato per effetto del previgente "Codice dei contratti";

Dato, conseguentemente, atto che la presente procedura continua ad essere disciplinata dalle norme dettate dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE", come integrato e corretto dal D. Lgs. 19/04/2017, nr. 56, entrato in vigore in data 20/05/2017, dalla Legge 14/06/2019, nr. 55, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 18/04/2019, nr. 32, dal Decreto Legge 16/07/2020, nr. 76, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/09/2020, nr. 120, nonché dall'ulteriore Decreto Legge nr. 77 del 31/05/2021, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, dalla nr. 108, dalla Legge Delega n. 238 del 23/12/2021 ed, infine, aggiornato dal D.L. 30/04/2022, n. 36, convertito con Legge n. 79 del 29/06/2022;

Visto il Regolamento di attuazione ed esecuzione approvato con D.P.R. 5.10.2010, n. 207, per la parte tuttora vigente;

Visto l'art. 34 della Legge 31/12/2009, n. 196, come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 16/03/2018, n. 29, che prevede, con decorrenza 01/01/2019, l'adozione di un "nuovo concetto di impegno" della spesa, strutturato in imputazioni pluriennali ad esigibilità differita (IPE);

Richiamato l'"Atto Ordinativo Unico", di cui al D.M. 06.02.2020, recante l'istituzione della "Centrale Unica degli Acquisti" in capo alla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale, e della "Centrale Unica di Spesa" in capo alla Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria, competente conseguentemente all'assunzione dei relativi impegni contabili finanziari discendenti dalla stipula degli atti negoziali formalizzati;

Visto l'art. 16, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nelle Amministrazioni Pubbliche;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno in data 30/01/2024, registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2024, al numero 493;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Visto il Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 02/03/2024, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 07/03/2024, al Visto n. 1766;

Visto il D.P.R. in data 30/11/2022, registrato alla Corte dei Conti in data 13/12/2022 – Foglio n. 2970, recante l'attribuzione delle funzioni di Direttore Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale, a decorrere dal 5 dicembre 2022;

DECRETA

Il Viceprefetto Dr. Tommaso TAFURI, Capo Ufficio di Staff dell'Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici di questa Direzione Centrale, è nominato Responsabile del Procedimento ex art. 31, comma 1, del D. L.vo n. 50 del 18/04/2016 ed ex "Linea Guida nr. 3" di cui alla Delibera n. 1096 del 26/10/2016, come integrata dalla Delibera nr. 1007 dell'11/10/2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 260 del 07/11/2017, significando che, ai sensi dell'art. 42, comma 3, del D.Lgs.vo nr. 50/2016, nonché in aderenza alle "Linee Guida" nr. 15 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici), ed, in particolare, al Paragrafo 6, Sottoparagrafo 6.3, non sussistono elementi che comportino l'obbligo di astensione rispetto alla designazione in argomento;

DETERMINA

- 1) di dar corso alla formalizzazione e stipula di un atto negoziale di "annualità aggiuntiva" al contratto "madre" n. 29862 di rep. del 22/12/2020, ai sensi dell'articolo 63, comma 5, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., e nel rispetto della previsione di cui all'articolo 1, Paragrafo "Opzioni", Punto 3), del medesimo atto negoziale, avente ad oggetto "l'erogazione dei servizi di gestione, conduzione e manutenzione evolutiva, comprensiva di estensione delle garanzie, gestione del progetto, help-desk, reperibilità, supporto tecnico, monitoraggio dei flussi nonché l'assistenza evolutiva dei collegamenti in fibra ottica e sul sistema di "Asset Inventory", per il mantenimento in efficienza degli impianti di videosorveglianza della Regione Campania, per la durata di 12 (dodici) mesi", per un importo complessivo di € **1.282.113,20, I.V.A. esclusa**;
- 2) di imputare la spesa relativa alla fornitura di cui sopra, complessivamente ammontante ad **Euro 1.564.178,10, I.V.A. inclusa**, sulle risorse finanziarie dei capitoli **di bilancio così suddivisi**:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

- **Capitolo 7457, piano gestionale 3, residui lett. F) esercizio finanziario 2022,**
Esigibilità 2024 - € 62.872,87, I.V.A. inclusa;
 - **Capitolo 2816 p.g. 1**
Esercizio finanziario ed esigibilità 2025 – Euro 1.501.305,23, I.V.A. inclusa;
- 3) di prevedere, ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., recante “Codice dei contratti pubblici”, l'accantonamento di una somma pari all'1,90% della base d'asta, di cui l'80% da destinare al personale interessato secondo i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa e il restante 20% all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione e/o l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento, di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196;
- 4) di imputare la spesa relativa agli “incentivi per funzioni tecniche”, di cui al menzionato articolo 113, per un importo massimo di € **24.360,15, sulle risorse finanziarie del capitolo di bilancio 7457 piano gestionale 3, residui lett. F) esercizio finanziario 2022;**
- 5) di stipulare il relativo atto negoziale con la Società “TIM S.p.A.” in ossequio all'art. 32, comma 14, del D. L.vo 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE CENTRALE
Faramondi